

BILANCIO SOCIALE 2020

www.coopalchimia.it





1. SOMMARIO

PREMESSA	2
1. METODOLOGIA	2
1.1. modalità di comunicazione	3
2. INFORMAZIONI GENERALI	3
2.1. ANAGRAFICA	3
2.2. STORIA	4
2.3. MISSIONE	4
2.4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	5
2.5. OGGETTO SOCIALE	5
2.6. RETE CONSORTILE ED ALTRE ALLEANZE	6
2.7. CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
3.1 ASSEMBLEA DEI SOCI	13
3.2 TIPOLOGIA DI GOVERNO	14
3.2.1 Struttura di Governo	14
3.2.2 Organi di controllo	14
3.2.3 STRUttura Organizzativa	15
3.3 STAKEHOLDERS	15
4. PERSONE.....	17
4.1 STAKEHOLDERS INTERNI	17
4.1.1 Fasce Part Time Dipendenti	18
4.1.2 Retribuzioni E Livelli	18
4.1.3 Struttura Dei Compensi	18
4.1.4 Benefit E Welfare Aziendale	18
4.1.5 Anzianita' Lavorativa	20
4.1.6 Titoli Di Studio	20
4.1.7 N° Lavoratori Per Fascia D'eta'	21
4.1.8 Operatori Per Area Di Intervento Specialistico	21
4.1.9 Ore Lavorate	22
4.1.10 Operatori Per Area Territoriale	22
4.1.11 Volontari	22
4.1.12 Formazione E Aggiornamento	23
5. RISULTATI SOCIALI E STRATEGIE	23
5.1 STRATEGIE E OBIETTIVI	23
5. 2 ATTIVITÀ SVOLTE	25
5.2.1 Dove siamo presenti: servizi e progetti	25
5.3 FOCUS SERVIZI ED ALLEANZE	25
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANANZIARIA.....	27
Prospettive della Cooperativa	29
7. AMBIENTE.....	29



PREMESSA

Nel 2020 l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha costretto la cooperativa ad adeguare rapidamente e frequentemente le proprie progettualità, rispondendo in modo efficace al contesto, ai vincoli ed alle restrizioni imposte dal Governo. Il disorientamento iniziale ha lasciato subito spazio ad una riorganizzazione importante su più livelli, sia all'interno che nelle relazioni con l'esterno, con i soggetti istituzionali, i nostri stakeholders e le comunità locali.

La situazione di fragilità che ci ha accomunati tutti, nessuno escluso, ha avuto anche risvolti positivi: "fare con gli altri" è diventato inevitabile e necessario, per trasformare le barriere di diffidenza e paura in "spazi" di fiducia e collaborazione, dando vita a legami inediti e nuove reti territoriali.

Con determinazione e creatività abbiamo lavorato per costruire con le comunità locali le risposte all'emergenza, rimodulando gli interventi educativi a partire dalle nuove necessità, trasformando i vincoli in risorsa. Lo abbiamo fatto in maniera trasversale in tutte le aree di intervento, per ciascuno dei servizi e progetti che gestiamo, partendo dall'ascolto, dalla cura e dalla vicinanza emotiva con "l'altro", chiunque esso fosse.

Il presidente: Marco Zanchi

1. METODOLOGIA

L'edizione del Bilancio Sociale 2020 rendiconta e spiega di come Alchimia abbia affrontato un anno particolare in cui la pandemia ha messo alla prova il nuovo assetto organizzativo dell'organizzazione.

Il processo di rendicontazione sociale è stato promosso e realizzato principalmente da Marica Preda (Responsabile dell'ufficio Fund Raising), Marco Zanchi (Presidente), Nadia Pautasso (Vicepresidente, Responsabile Qualità e Area Disabili). Hanno contribuito all'elaborazione di alcune sezioni specifiche: Daniela Benedetti (Responsabile delle Risorse Umane), Sara Bonaita, Barbara Pessina (Ufficio amministrativo), il Consiglio di amministrazione, i Responsabili di Territorio: Paride Sorzi – Andrea Preda – Barbara Panarari.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista **normativo** i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.
- Decreto Legislativo "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128) Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.
- Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore - Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019

Mentre per quel che concerne i **contenuti e l'organizzazione** di tale documento ci si è riferiti a:

- "Linee Guida per la redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale nelle Cooperative sociali della Regione Lombardia" Regione Lombardia: circolare regionale 29 maggio 2009, n. 14.
- Codice dei comportamenti imprenditoriali, della qualità cooperativa e della vita associativa di Confcooperative Federsolidarietà pubblicate a febbraio 2011.



1.1. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il bilancio sociale 2020 è stato presentato ed approvato dall'assemblea dei soci riunita online il **27/05/2021**.

La versione integrale redatta secondo le indicazioni di legge che viene depositata in Regione ed è scaricabile dal sito istituzionale: www.coopalchimia.it

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1. ANAGRAFICA

Denominazione	<i>ALCHIMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>	
Indirizzo sede legale	<i>via San Bernardino, 59 - 24122 BERGAMO - BERGAMO</i>	
Indirizzo sedi operative	<i>Via Boccaleone 17/c - 24125 BERGAMO</i>	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa Sociale Onlus</i>	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>La Cooperativa in data 18 gennaio 2005 è passata da S.R.L. a Cooperativa Sociale.</i>	
Tipologia	<i>Cooperativa sociale di tipo A</i>	
Data di costituzione	<i>18/12/1986</i>	
CF	<i>01738900164</i>	
P.IVA	<i>01738900164</i>	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A114041</i>	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>sezione A foglio 32 n° 64</i>	
Tel	<i>035 362960</i>	
Fax	<i>035 4175707</i>	
Sito internet	<i>www.coopalchimia.it</i>	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>	
Mail	<i>segreteria@coopalchimia.it</i>	
Posta elettronica certificata	<i>alchimiacoop@legalmail.it</i>	
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative Federsolidarietà</i>	<i>Anno di adesione 1986</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Solco Città Aperta Consorzio Solco Priula CGM Finance Rete Nazionale CGM (attraverso Solco Città Aperta)</i>	
Elenco delle sedi secondarie	<ul style="list-style-type: none"><i>• Centro Diurno "Una porta aperta" a Ponte San Pietro in Vicolo Piatti</i><i>• "La porta del Parco" in via Masnada a Mozzo (capofila cooperativa Oikos)</i><i>• "La bottega del gioco" in via Giovanni XXIII a Ponteranica (BG)</i>	



2.2. STORIA

1986 Nasce Alchimia dall'Associazione Prima che si occupa del Centro di Aggregazione Giovanile di Dalmine.

1994 Cooperativa Alchimia diventa Cooperativa Sociale e aderisce al Consorzio Sol.Co di Bergamo.

2000 Alchimia diventa socia del Consorzio territoriale Sol.Co Città Aperta; inizia la gestione di servizi e progetti consortili relativi all'Area Disabili, Tutela e Politiche Giovanili in collaborazione con altre cooperative socie.

2001 Nasce da Alchimia la Cooperativa L.I.N.U.S. grazie ad un processo di Spin Off. Lo start up è sostenuto dal bando Fertilità di Sviluppo Italia.

2004 Alchimia cambia denominazione diventando Alchimia Società Cooperativa Sociale e viene approvato il nuovo statuto.

2006 Alchimia a partire dai bisogni evidenziati si specializza in 6 aree d'intervento: lo sviluppo di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, la formazione, l'educazione ambientale, l'area disabilità, l'area tutela, la realizzazione di eventi.

2009 Il lavoro avviato dal Consorzio Sol.Co Città Aperta ed esteso alle cooperative associate ha consentito di individuare ed orientare lo sviluppo imprenditoriale di Alchimia verso l'impresa sociale di comunità.

2012 Viene eletto il primo CdA multistakeholder: sono presenti un'altra cooperativa sociale (L.I.N.U.S.) e un'associazione del territorio (Legambiente Bergamo).

2013 Il percorso di avvicinamento tra ALCHIMIA e L.I.N.U.S. si concretizza con la fusione delle due organizzazioni.

2014 Restyling logo della "nuova Alchimia" e acquisto della sede amministrativa in Bergamo classe energetica A2.

2016 Ricorre il trentennale della **Cooperativa Alchimia 1986 - 2016**.

2017 Riorganizzazione della Direzione: introduzione delle figure di Responsabili Territoriali.

2018 Introduzione dei referenti Aree specialistiche.

2.3. MISSIONE

Alchimia è una Cooperativa Sociale nata a Bergamo nel 1986.

Sviluppa progetti e servizi di promozione sociale e culturale attivando processi di coinvolgimento e condivisione, grazie all'impegno, alla passione e alla professionalità dei suoi soci e lavoratori, contribuendo allo sviluppo delle comunità locali.

Alchimia si occupa di progetti e servizi per persone con disabilità, politiche giovanili, tutela dei minori, prima infanzia, sostenibilità ambientale, formazione, promozione della cultura del gioco, animazione ed eventi.

MISSION

Alchimia è **un'impresa di comunità** che attraverso molteplici aree di intervento nel territorio e la cultura dell'inclusione, **promuove il benessere, la sostenibilità ambientale e la tutela dei diritti sociali**. Come cooperativa sociale offriamo **professionalità ed esperienza per accrescere la nostra capacità di ascolto dei bisogni delle persone**.

VISION

Migliorare la qualità della vita delle persone nelle loro relazioni e nell'ambiente che abitiamo.



[VALORI \(guarda il video\)](#)

Coraggio di sconfinare

Sconfiniamo dai perimetri operativi già noti, sperimentando pratiche alternative ai modelli usuali. Esploriamo nuove prospettive di sviluppo dei nostri servizi, promuovendo l'intraprendenza, incoraggiando la partecipazione nella pianificazione d'impresa e scegliendo partnership che ci aiutano ad accrescere la nostra professionalità.

Attenzione all'altro

gentilezza, disponibilità al supporto, comprensione dei limiti e valorizzazione delle potenzialità caratterizzano il nostro approccio empatico verso l'altro.

Sostenibilità

ci sta a cuore l'ambiente in cui viviamo, per questo coniughiamo comportamenti ecologici e rispettosi delle risorse naturali con la tutela etica dei beni acquisiti, per il benessere dei nostri ospiti e per lo sviluppo generativo dell'impresa.

Giustizia

promuoviamo la tutela dei diritti della persona, dei lavoratori e dei soci, attraverso eventi e occasioni d'incontro culturale al fine di favorire il senso di responsabilità condivisa.

2.4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Alchimia opera nel territorio cittadino e provinciale, ha le sue radici in particolare nei comuni degli Ambiti di Bergamo, Dalmine, Isola Bergamasca-Bassa Val Martino, Valle Imagna-Villa d'Almè e oltre Brembo.

2.5. OGGETTO SOCIALE

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e progetti finalizzati alla promozione umana, sociale e lavorativa rivolti prioritariamente, ma non esclusivamente a soggetti minori e adolescenti, proponendosi il perseguimento per i propri soci, siano essi lavoratori, volontari o fruitori di tali servizi o progetti, delle migliori condizioni economiche, sociali, professionali, oltreché l'espressione delle proprie potenzialità e sensibilità sociali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in forma diretta e/o in appalto o convenzione ovvero protocollo d'intesa con Enti Pubblici o privati in genere:

- a) attività e servizi di riabilitazione;*
- b) centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, finalizzate anche al miglioramento della qualità della qualità della vita, gestione di case vacanze;*
- c) attività e servizi di assistenza domiciliare;*
- d) attività di assistenza sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da soggetti pubblici o privati;*
- e) interventi miranti alla progressiva socializzazione ed integrazione sociale, culturale, interculturale e lavorativa, nonché di prevenzione primaria e secondaria e di riduzione del danno;*
- f) integrazioni miranti allo svolgimento di attività ricreative, sportive, educative e culturali;*
- g) attività e servizi educativi per l'infanzia e la famiglia, volti alla promozione del benessere e del gioco;*
- h) interventi finalizzati al consolidamento dei rapporti con il territorio e la comunità locale e di attenzione all'ambiente naturale e sociale;*
- i) attività di formazione e consulenza, informazione e orientamento;*



- j) attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone, promuovendo cittadinanza attiva;*
- k) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate ed affermazione dei loro diritti;*
- l) finanziamento e sviluppo della cooperazione sociale e delle sue attività;*
- m) attività di offerta commerciale finalizzate alla promozione dell'aggregazione, della socializzazione e del protagonismo giovanile.*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

Per realizzare tali scopi, le attività svolte sono distinguibili in due diverse categorie: quelle attuate tra i soci e la cooperativa (mutualità interna) e quelle verso terzi (mutualità esterna).

2.6. RETE CONSORTILE ED ALTRE ALLEANZE

Partecipiamo attivamente attraverso la figura del Presidente e dei responsabili area territoriale ed area disabili ai vari incontri e tavoli attivi a livello di rete, in particolare:

Consorzio Solco Città Aperta

- CDA, con la presenza dalla primavera 2019 del Presidente Zanchi nel ruolo di consigliere
- Tavolo Anziani
- Tavolo infanzia e minori - Ambito di Bergamo
- Tavolo servizio minori e famiglie - Ambito di Bergamo e Ambito di Dalmine
- Gruppo HRM – Risorse umane
- Tavolo Lavoro coop. B
- Gruppo Dirigenti in rete
- Tavolo strategico e politico - Ambito di Dalmine
- Tavolo tecnico segretariato e Reddito di cittadinanza - Ambito di Dalmine
- Tavolo centri diurni - Ambito di Dalmine
- Tavolo reti di quartiere
- Tavolo progettazione ex-casa delle suore – Osio Sotto

Oltre alle numerose progettualità che vedono collaborazioni con le singole cooperative nella gestione di progetti/attività comuni, esterne alle commesse consortili, citiamo in particolare: Aeper, Ecosviluppo, Generazioni FA, Il Pugno Aperto, Impronta



Contratto di rete Lynxs

- Azione provinciale con focus “Scuole infanzia parrocchiali” condotto da Cristina Offredi (Confcooperative e Diocesi)
- Gruppo di lavoro sul tema Oratori, con la regia di Diocesi e Confcooperative.

Confcooperative - Federsolidarietà

- Incontri provinciali e regionali, sia confederali che di Federsolidarietà
- Consiglio Provinciale, attraverso il Presidente Marco Zanchi.
- Gruppo sociale servizi per persone con disabilità, con riflessioni ed approfondimenti sul “Durante e Dopo di Noi”; partecipa anche il Coordinamento Bergamasco per l’integrazione
- Coordinamento cooperative che lavorano sul servizio di assistenza educativa scolastica (Percorso Croce con Ambiti territoriali e Sperimentazione ICF)
- Gruppo di confronto cooperative attive nel territorio dell’Isola bergamasca e bassa Val San Martino

Collaboriamo con varie cooperative del Consorzio RIBES:

- abbiamo consolidato l’alleanza con le cooperative Ser.e.n.a e Lavorare Insieme;
- con la cooperativa Oikos siamo in ATI per la gestione del progetto della “Porta del Parco” di Mozzo
- con la cooperativa San Martino abbiamo gestito sino al 31 dicembre ’20 l’asilo nido “I fratellini” di Mapello, che ora è completamente a nostra gestione.

Collaboriamo con singoli volontari ed Associazioni a partire dai contesti territoriali che “abitiamo”, impegnandoci con loro per arricchire l’offerta progettuale e promuovere la partecipazione sociale dei cittadini alle politiche sociali delle comunità.

2.7. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L’area territoriale Ambito Bergamo, di Dalmine, dell’Isola Bergamasca, Valle Imagna - Villa D’Almè.

I territori di riferimento hanno diverse caratteristiche socio-ambientali che vanno dalle zone industriali e artigianali, con una residuale presenza di produzioni agricole di pianura degli Ambiti di Dalmine e Isola, protagoniste negli ultimi decenni di spostamenti di famiglie e persone da zone limitrofe ma anche da paesi lontani, alla zona montana dell’ambito Valle Imagna, con una economia posizionata perlopiù nei comuni a Valle e quindi a rischio di spopolamento nella zona montana, anch’essa interessata di recente dal fenomeno della presenza di migranti che scelgono le zone montane perché i costi degli alloggi, sono più sostenibili. Infine Bergamo e la sua cintura, con le caratteristiche urbane che si portano dietro le contraddizioni tipiche dei contrasti tra centro economico, centro storico e quartieri periferici.

2020 – BISOGNI CHE EMERGONO

Quest’anno speciale, ci spinge ad osservare il nostro contesto andando ad individuare le nuove tendenze di bisogno che la pandemia in corso sta evidenziando come grandi problematiche emergenti.

La restrizione, la bassa capacità digitale, la crisi economica e sociale, hanno fatto emergere tendenze che si stavano concretizzando da tempo, mettendole in primo piano.

In breve alcune slide tratte dalla ricerca commissionata da FIEB a UNIMIB e realizzata nel 2020, che visualizzano cartograficamente la morfologia socio-territoriale della Provincia, ci aiutano a capire la portata dell’emergenza:



POVERTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE I PROFILI PIÙ CRITICI

Alla luce dei cambiamenti strutturali della società, già evidenziati, alcuni profili risultano maggiormente fragili:



Le **famiglie unipersonali** (soprattutto se anziane), spesso concentrate nelle aree montane e nel comune di Bergamo.



Giovani (soprattutto stranieri), per via delle difficoltà nel trovare un'occupazione di qualità che permetta un sostentamento adeguato, anche in termini di accesso alla casa, in particolare nelle zone del sud-est della provincia e a Bergamo.



Giovanissimi, con una bassa formazione, che faticano ad entrare nel mercato del lavoro, residenti in aree periferiche, dove minori sono le opportunità. In questi casi spesso alla condizione di fragilità si accompagna la caduta nel «**ritiro sociale**», con conseguenze di natura anche psicologica più ampie.



Famiglie mono-genitore con figli piccoli, spesso costituite da **donne sole**, che faticano a conciliare lavoro retribuito e di cura in assenza di servizi di welfare adeguati (soprattutto nei contesti più periferici).



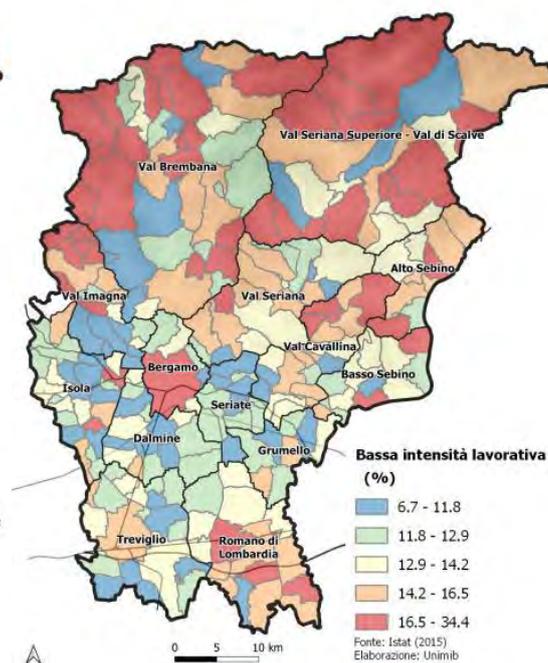
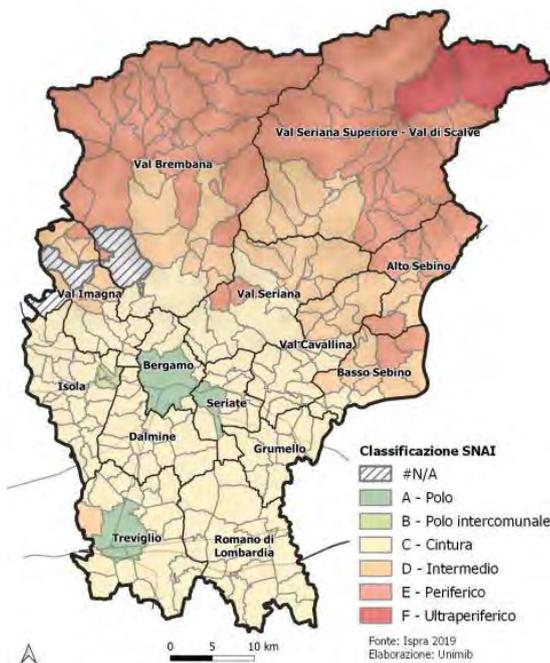
Famiglie numerose (soprattutto straniere), concentrate nelle zone periferiche del sud-est della provincia, con difficoltà nel mantenimento di un'abitazione e nell'affrontare le spese quotidiane.



Famiglie monoreddito con figli piccoli, spesso con impiego in settori ad alta precarietà e/o a bassa retribuzione. Criticità aggravata per i settori colpiti dalla crisi legata alla pandemia da COVID19 (ristorazione e turismo).

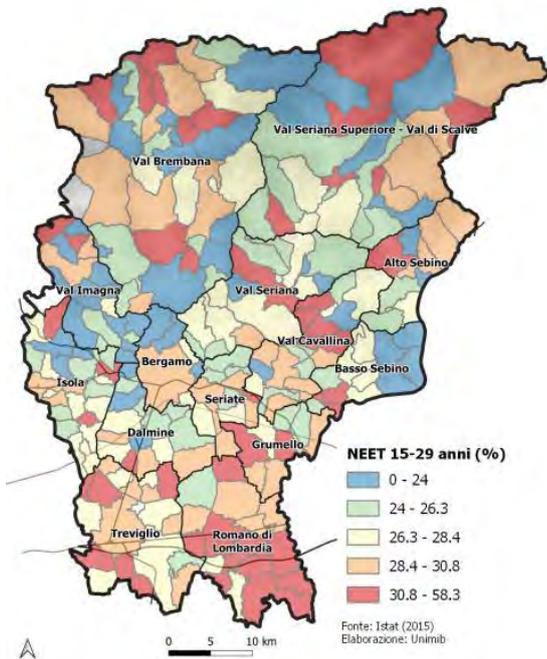
Divario in termini di
accessibilità* e mobilità
potenziale

Famiglie con bassa intensità lavorativa

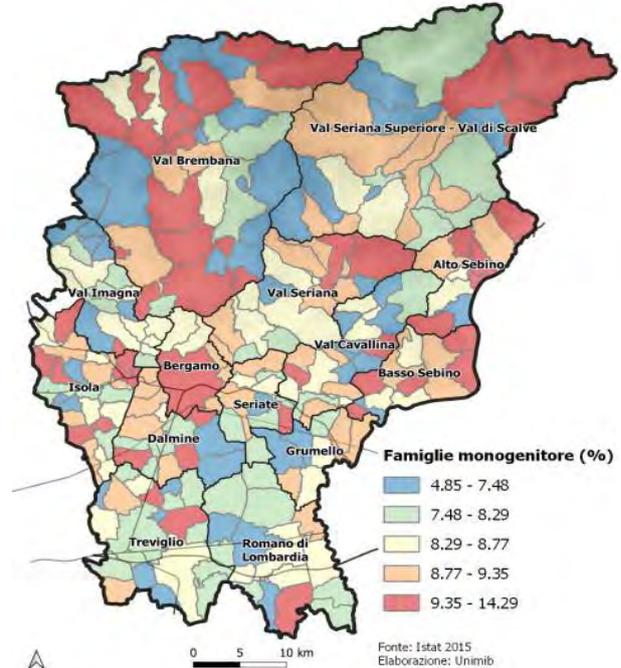




Presenza di Neet



Famiglie monogenitore



Bergamo registra una quota significativamente elevata di comuni in posizione di perifericità rispetto all'accessibilità a **servizi fondamentali** per la qualità della vita della popolazione (circa il 15% rispetto al 10% regionale). A questa si sommano poi spesso altre criticità, di tipo prettamente socio-demografico, creando un quadro complesso e variegato.

I TERRITORI PIÙ ESPOSTI

L'analisi dei dati evidenzia che **la provincia di Bergamo gode di una condizione mediamente migliore** rispetto ad altri contesti del territorio nazionale e regionale.

Si deve tuttavia evidenziare **l'elevata eterogeneità del territorio provinciale** e la conseguente presenza di forme specifiche e localizzate di vulnerabilità, causate da fattori di contesto che possono favorire l'insorgere delle situazioni di bisogno.

Gli **Ambiti montani** (in particolare le alte valli) e alcuni territori della **zona orientale e sud-orientale** della provincia) **risultano essere i più problematici** ed esposti a diverse forme di vulnerabilità sociale e materiale. Tra i fattori più rilevanti si devono elencare:

- ✧ la diversità, in termini di robustezza e qualità, del tessuto economico;
- ✧ la maggiore perifericità (anche geografica e infrastrutturale) e scarsa concentrazione di risorse;
- ✧ la più difficile capacità di intervento (per complessità e risorse da investire) dei servizi di welfare.

DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

*La classificazione SNAI distingue i comuni in base al grado di accessibilità (in tempo t) ad una serie di servizi: servizi di istruzione secondaria; ospedali sedi di DEA di I livello; stazioni ferroviarie importanti (di livello Platinum, Gold o Silver).



LA NOSTRA PARTECIPAZIONE ALLE COMUNITA' LOCALI

Seppur nella distanza - che ha contraddistinto il nostro lavoro almeno fino alla fine del mese di maggio 2020 e poi nuovamente, per alcuni progetti, nei mesi da settembre a dicembre - abbiamo raggiunto le persone di cui ci occupiamo, dai più grandi ai più piccoli: attraverso il telefono e soprattutto le numerose piattaforme disponibili per le videoconferenze (Zoom, Skype, Teams, Meet, etc.) siamo entrati virtualmente nell'intimità delle case, prendendoci cura di tutti, a partire dalle singole necessità. Di questo dobbiamo ringraziare i nostri lavoratori e collaboratori: ciascuno ha saputo mettere in gioco idee originali e metodologie innovative, generando nuovi linguaggi e relazioni, grazie soprattutto al digitale. Non sono mancati i momenti difficili, durante i quali siamo entrati a stretto contatto con la dimensione del lutto, dell'ansia, della disperazione e del conflitto; abbiamo ascoltato, "curato", accolto ed accompagnato, cercando di risolvere le nuove problematiche sociali emerse con la pandemia.

Anche quando è stato possibile ripartire con il lavoro in presenza, da giugno in poi, abbiamo dovuto fronteggiare il lavoro di comunità attrezzandoci con nuovi strumenti. Ci siamo messi a disposizione dei territori che "abitiamo" svolgendo un ruolo di facilitatori e mediatori, mettendo in connessione le risorse presenti per co-progettare insieme la riapertura dei servizi e la ripresa delle relazioni sociali.

Per il 2020 poniamo in evidenza alcuni focus che descrivono in maniera rappresentativa il nostro contributo al contesto di riferimento in tempo di pandemia:

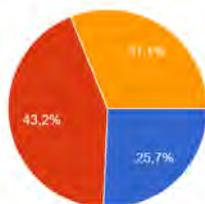
- "L'attivazione del servizio di assistenza educativa scolastica in remoto"

Nell'ambito della gestione dei servizi di assistenza educativa scolastica Alchimia ha saputo far fronte con tempestività alla situazione creatasi durante il primo lockdown, con la chiusura di tutte le Scuole e l'attivazione della Didattica a Distanza. Grazie al dialogo ed alla collaborazione con gli Enti pubblici, le Scuole di ogni ordine e grado e le famiglie, **è stata attivata l'assistenza educativa a distanza in sette degli otto degli Ambiti o Comuni nei quali la cooperativa svolge il servizio.** I coordinatori, in collaborazione con gli assistenti educatori, hanno prima contattato individualmente le famiglie: le progettualità da remoto sono partite solo previo consenso dei genitori, **modulando gli interventi in maniera personalizzata e in stretta collaborazione con le scuole.**

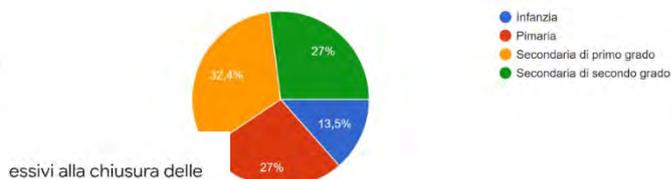
In media sono state utilizzate risorse pari al 30/40% di quelle disponibili sul servizio di assistenza scolastica. A chiusura dell'anno scolastico si è ritenuto importante svolgere un'indagine qualitativa dell'esperienza, sottoponendo, all'interno della customer satisfaction alle famiglie, alcuni quesiti specifici:

Hanno risposto **74 famiglie**, a seguire i dati più significativi del report complessivo:

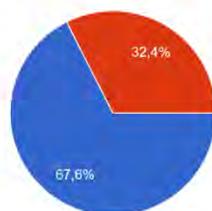
Comune di residenza dell'alunno
74 risposte



Scuola frequentata dall'alunno
74 risposte



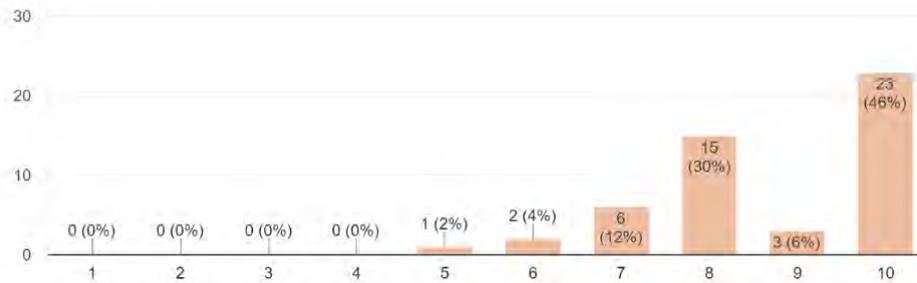
74 risposte





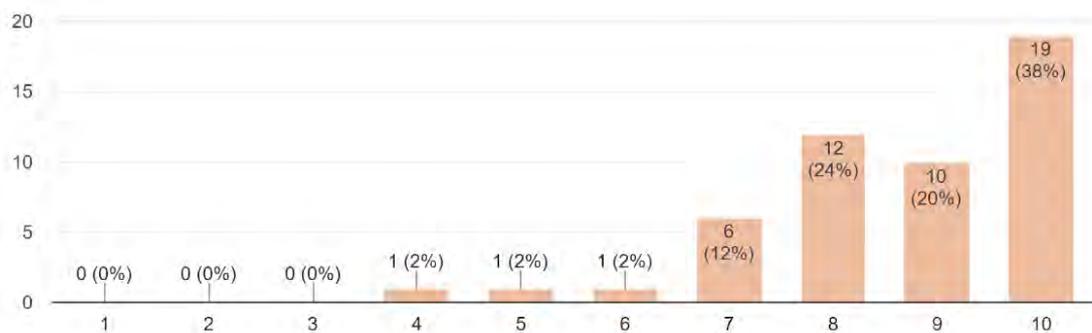
Come valuta la disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale ad attivare l'intervento a distanza?

50 risposte



In quale misura l'intervento è risultato efficace ed ha risposto alle sue aspettative?

50 risposte



Analizzando le risposte nei questionari, si evince che **per gli alunni più piccoli oppure per quelli non autonomi nella gestione del collegamento da remoto, la valutazione di efficacia a partire dalle aspettative della famiglia è stata più bassa.** Questo dato è in linea con **esiti di rilevazioni affini svolte dagli istituti scolastici e rivolte alla totalità delle famiglie,** in particolare per quelle con figli in età di scuola dell'Infanzia o scuola primaria.

- **“Un'estate diversa per bambini e ragazzi”**

L'estate 2020 è stata caratterizzata dalla necessità di riconfigurare i servizi educativi a fronte della progressiva riapertura dopo il lungo periodo di chiusura a causa del prolungato lockdown.

Nel mese di maggio si è dovuta affrontare la **fase di riapertura dei servizi tenendo conto dei DPCM e delle diverse ordinanze regionali che si sono avvicendate.** Da una parte riaprendo i servizi chiusi per 2 mesi e dall'altra progettando i servizi estivi dentro a nuove modalità organizzative e partnership territoriali. **L'incertezza legata alle normative causata dalla necessità di garantire la massima sicurezza in termini di prevenzione del contagio** ha quindi **obbligato tutti i soggetti storicamente promotori di proposte educative estive a stringere nuove alleanze dentro a nuove pratiche collaborative.**

Sono quindi partite diverse progettazioni nei numerosi territori in cui la cooperativa è presente e che hanno **visti coinvolti i Comuni, le parrocchie e l'associazionismo locale nelle sue diverse forme.** In ogni territorio si sono sperimentate formule ad intensità diverse di collaborazione e tutte accomunate dalla necessità di garantire proposte educative alle famiglie in fase di progressiva “riapertura” di tutte le attività lavorative. In tutti i territori sono stati promossi indagini sui bisogni delle famiglie e sono state formulate proposte



aggregative e ricreative per le diverse fasce d'età dalla prima infanzia fino agli adolescenti. Nel periodo compreso tra giugno e luglio abbiamo collaborato alla realizzazione di attività estive nei seguenti territori:

Almenno San Salvatore, Bergamo (Monterosso, Boccaleone), Bonate Sopra, Bonate Sotto, Carvico, Mozzo, Ponte San Pietro, Ponteranica, Presezzo, Sotto il Monte, Stezzano, Verdellino.

L'esperienza è stata molto significativa e ha permesso alla cooperativa di sviluppare in alcuni casi nuove collaborazioni ed in altri di consolidare pratiche collaborative con partners storici. **Sul versante educativo i numeri contingentati ed i piccoli gruppi hanno permesso di lavorare con una maggiore attenzione ai singoli. Le procedure attivate per la prevenzione da Covid hanno permesso di acquisire competenze e apprendimenti che hanno permesso di affrontare con maggiore consapevolezza la riapertura dei servizi "ordinari" a settembre** e nei mesi successivi e auspicabilmente in vista della prossima estate che si presenterà molto probabilmente con le stesse caratteristiche di quella precedente.

- **"Progetti di impegno civile per giovani maggiorenni"**

Progetti che coinvolgono **giovani maggiorenni per sperimentare opportunità di cittadinanza attiva.**

I giovani collaborano con l'Amministrazione comunale e con alcuni soggetti cardine del territorio (Istituto Comprensivo, Parrocchia, Associazioni, gruppi di volontariato...) nella realizzazione di servizi straordinari messi in campo per favorire la ripresa delle attività aggregative e di socializzazione, **rivolte a tutta la popolazione, dalla primavera all'autunno 2020, a seguito del periodo di lock down dovuto all'emergenza covid19.**

- Manutenzioni edifici, spazi pubblici comunali (panchine, muro del cimitero etc.)
- Uffici comunali (Tributi, Anagrafe, Bandi) – supporto
- Scuola Infanzia – presenza durante il momento pomeridiano della nanna
- Spazio Compiti – sostegno a bambini nello svolgimento dei compiti
- Biblioteca – consegna a domicilio di libri
- Farmacia – consegna farmaci a domicilio
- Consegna spesa e pasti a domicilio
- Triage per l'accesso a luoghi pubblici

Sono stati coinvolti **oltre 45 ragazzi nei comuni di Curno e Castel Rozzone**, che hanno un compenso economico attraverso una prestazione occasionale.

- **"Chiosco dei Gelsi" a Lallio**

Da settembre '20 gestiamo il "Chiosco dei gelsi", **un punto di ristoro e di aggregazione per i ragazzi, i giovani e per la comunità intera di Lallio**, con valenza di tipo educativo e animativo, che propone, in forte connessione con il progetto giovani che gestiamo da oltre vent'anni, **opportunità di socializzazione e di incontro, anche intergenerazionale, e che favorisce processi di inclusione e di partecipazione sociale.**

La progettualità si inserisce all'interno di **un parco pubblico** frequentato e utilizzato con modalità differenti da cittadini di diverse fasce di età e che è riferimento di iniziative e proposte organizzate da realtà e associazioni della comunità.

Il nostro progetto vuole, oltre che portare idee nuove e originali, **armonizzarsi con ciò che già viene fatto negli spazi del parco e interfacciarsi con i soggetti della comunità che hanno sviluppato e sviluppano in esso progettualità e iniziative culturali, animative, sociali, sportive, ecc...**

Si ipotizza di organizzare attività differenti quali ad esempio: appuntamenti musicali in forma di concerti di gruppi giovanili o di eventi particolari, cabaret, teatro e giocoleria, tornei di giochi diversi, corsi e laboratori legati agli stili di vita sostenibile e al benessere, serate spettacolo all'aperto, attività per le famiglie ed i piccoli (laboratori ludico creativi, feste, giochi), rassegne artistiche...

Particolari attenzioni saranno rivolte alla fascia di età degli adolescenti e dei giovani, creando un canale privilegiato con il centro di aggregazione giovanile e con le realtà che si occupano e lavorano con loro. **Per i giovani e le persone in situazioni di vulnerabilità e fragilità, si è avviato un confronto con i servizi sociali comunale al fine di garantire almeno una progettualità di impegno civili che potrebbe evolvere in un inserimento di tipo lavorativo.**



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 ASSEMBLEA DEI SOCI

La compagine sociale al 31/12/2020 è composta da 86 soci. Di questi: 1 è una persona giuridica (Legambiente Bergamo), 59 sono femmine e 27 sono maschi, 73 sono soci lavoratori.

Anzianità associativa	N. soci al 31/12/2019	N. soci al 31/12/2020
< di 2 anni	9	12
Da 3 a 5 anni	15	15
Da 6 a 10 anni	23	23
Da 11 anni a 20	27	26
> di 21 anni	9	10
Totale	83	86

Durante l'anno la base sociale è passata da 83 a 86 soci: abbiamo accolto favorevolmente la richiesta di ammissione a socio di Percassi Elena socia lavoratrice.

E' stato infatti utile organizzare incontri di presentazione e sensibilizzazione sull'essere socio.

Nel corso dell'anno l'assemblea dei soci è stata convocata 2 volte:

↓ il **23 giugno on line** per la presentazione ed approvazione del bilancio economico e sociale 2019 . 48 partecipanti di cui **64 presenti e 2 in delega**.

↘ il **10 dicembre on line** per l'aggiornamento della reazione della nostra organizzazione alla situazione pandemica. **42 presenti**.



3.2 TIPOLOGIA DI GOVERNO

L'organismo fondamentale e collegiale di gestione è il Consiglio di Amministrazione che resta in carica per 3 anni, ed è espressione dell'intera base sociale. Ad esso compete l'assolvimento dei compiti definiti nello Statuto Sociale e, in particolare, l'assunzione delle decisioni in merito alla politica commerciale, alle politiche di sviluppo, alle scelte in materia di modalità di applicazione del CCNL, ai piani di investimento, ai piani di formazione professionale, alle strategie di ricerca e diversificazione e politiche di partnership.

Il C.d.A. di Alchimia, è composto da 6 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone giuridiche indicate dai soci cooperatori.

Da maggio 2018 il C.D.A. era composto da sette consiglieri sei di questi soci lavoratori, Laura Masserini si è dimessa per motivi personali, il CDA è ora composto da 6 consiglieri.

- **MARCO ZANCHI** Presidente e coordinatore di servizi, consigliere provinciale di Confcooperative. Prima nomina 30/05/2012
- **NADIA PAUTASSO** Vice Presidente e responsabile dell'Area Disabili e referente per la Qualità della cooperativa, Prima nomina 30/05/2012
- **ALESSANDRO LIMONTA** coordinatore di progetti afferenti all'area politiche giovanili. Nominato con atto del 30/05/2018
- **ROSSELLA ALDEGANI** Coordinatrice del Centro Diurno "UNA PORTA APERTA" e referente Area Ambiente. Prima nominata 15/12/2016
- **LAURA BONALDI** Educatore di presidio ed educatrice nell'area politiche giovanili. Prima nomina 30/05/2018
- **MICHAEL EVANS** Presidente della Cooperativa Sociale GenerazioniFA - partner di sviluppo per l'Area Tutela. Nominato con atto del 30/05/2018

La totalità del gruppo proviene dall'esperienza educativa, ha una formazione di base variegata ma quella post diploma è per quasi tutti di tipo umanistico-pedagogico. L'esperienza, i percorsi formativi specifici e il confronto con altre realtà, quali le cooperative della rete consortile, hanno implementato le loro competenze gestionali e di sviluppo.

3.2.1 STRUTTURA DI GOVERNO

Il consiglio si è riunito 14 volte, con cadenza mensile, affrontando i vari temi legati alla gestione dell'organizzazione, verificandone l'andamento, gli esiti economici, le scelte in merito ad alleanze e partecipazioni, oltre che garantendo la normale amministrazione.

In varie occasioni ha visto la partecipazione anche del direttore, dei dirigenti su temi specifici o di altri soci coinvolti in attività particolari all'ordine del giorno.

In occasione della presentazione dei bilanci intermedi ha partecipato anche il revisore contabile, Stefano Cantini.

3.2.2 ORGANI DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale è composto da:

CANTINI STEFANO – Presidente del Collegio Sindacale

PREDA CLEMENTE LUCA – Sindaco

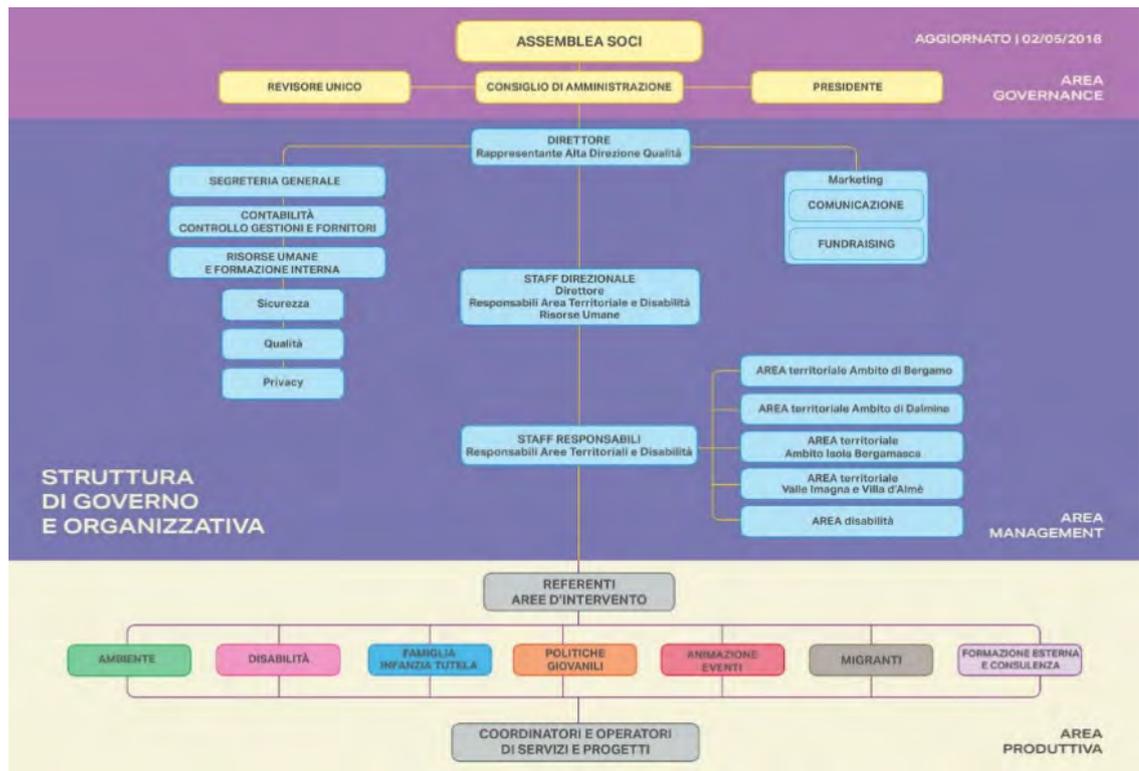
CANTINI MARCO – Sindaco

TIRONI NANCY . Sindaco supplente

LEGGERI WILLIAM - Sindaco supplente



3.2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3.3 STAKEHOLDERS





Il concetto di stakeholder è di fondamentale importanza all'interno del bilancio sociale perché proprio ad essi il Bilancio Sociale si rivolge in quanto è colui che ha una "posta in gioco" nell'attività dell'organizzazione, un "portatore di interesse" oltre che di bisogni e potenzialità.

Riconoscere l'importanza degli stakeholder e della loro centralità nella vita dell'organizzazione solleva questioni legate al modo di rapportarsi con i soggetti coinvolti nel suo operato, al processo di creazione del valore (economico e sociale), alla sopravvivenza dell'organizzazione stessa, alla responsabilità sociale che essa ha come soggetto in quanto partecipante al benessere della collettività.

STAKEHOLDERS CHE RENDONO POSSIBILE L'OPERATO DELLA COOPERATIVA

- ✎ Soci: Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (famigliari, professionali, di servizio volontario, finanziarie).
- ✎ Il personale. Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.
- ✎ I volontari. Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (community care). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità, empatia, disponibilità, riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano.

RETE ECONOMICA:

- ✎ Sono gli interlocutori privilegiati con cui condividere il nostro operare. La Cooperativa promuove azioni di coinvolgimento continuativo per quanto riguarda i progetti anche attraverso l'utilizzo degli strumenti necessari alla raccolta della soddisfazione complessiva dei servizi.
- ✎ I fornitori di prodotti-servizi. Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento di una complessa realtà organizzativa come quella della Cooperativa Alchimia

RETE DI SISTEMA COOPERATIVO

- ✎ Le realtà di privato sociale. Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Le relazioni di coinvolgimento variano in intensità, in base alla relazione. L'elenco completo e la descrizione del coinvolgimento, è descritto nel capitolo 2.6. RETE CONSORTILE ED ALTRE ALLEANZE.

STAKEHOLDERS CHE HANNO RESPONSABILITÀ CRUCIALI SU TEMATICHE SOCIALI ED AMBIENTALI

- ✎ Le istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.
- ✎ L'Agenzia di Tutela della Salute con la quale si collabora principalmente.
- ✎ Le altre aziende sanitari/unità sanitarie locali da fuori provincia per la presa in carico degli utenti extra provinciali.
- ✎ Le Associazioni ambientali, di protezione sociale che collaborano con noi, su progettualità specifiche, nella partecipazione ai bandi.
- ✎ Le scuole che usufruiscono dei nostri percorsi di promozione alla tutela ambientale, scientifici di conoscenza dell'ambiente, open education, sostegno scolastico alla disabilità e contro la dispersione scolastica.
- ✎ Le Fondazioni che sostengono i nostri progetti.



STAKEHOLDERS DI MISSIONE

Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al “centro” del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa: famiglie, minori e famiglie in difficoltà, adolescenti e giovani, comunità territoriali, enti e amministrazioni pubbliche, aziende, altre cooperative sociali.

RETI TERRITORIALI

Tutti nostri progetti e servizi territoriali si inseriscono nel tessuto sociale territoriale dove le relazioni con l’ente locale in forma singola o associata, l’associazionismo formale e informale, il terzo settore, istituti scolastici, famiglie, istituzioni, oratori sono parte integrante di un processo finalizzato allo sviluppo della comunità.

4. PERSONE

4.1 STAKEHOLDERS INTERNI

La cooperativa adotta una politica di gestione delle risorse umane che punta alla stabilizzazione dei propri lavoratori e pertanto durante l’anno 2020 sono state effettuate 8 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.

Assunzioni e cessazioni

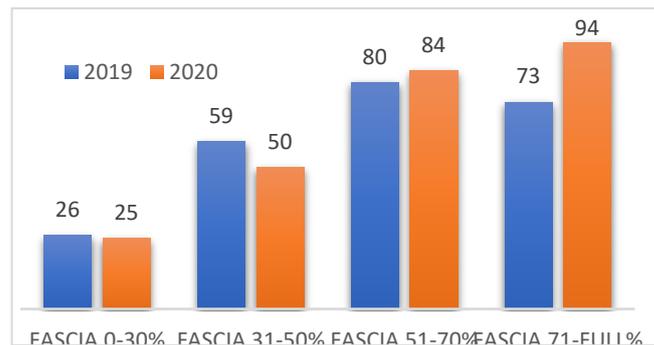
- Nel 2020 sono cessati 14 contratti a tempo indeterminato
- Abbiamo assunto 29 persone a tempo indeterminato di cui 21 erano precedentemente a tempo determinato.
- Abbiamo assunto 46 persone a tempo determinato

	2019	2020
Lavoratori SOCI	20	20
Lavoratrici SOCIE	50	54
TOTALE Lavoratori SOCI	70	74
Lavoratori NON soci	33	52
Lavoratrici NON socie	183	201
TOTALE LavoratoriNON soci	216	253
TOTALE Lavoratori	53	72
TOTALE Lavoratrici	233	255
TOTALE lavoratori	286	327

2020	UOMINI	DONNE	TOTALI
Tempo indeterminato	36	182	218
Tempo determinato	9	26	35
Prestazioni occasionali	26	47	73
Contratto a progetto	1	0	1
Consulenti esterni	0	0	0
TOTALI			327



4.1.1 FASCE PART TIME DIPENDENTI

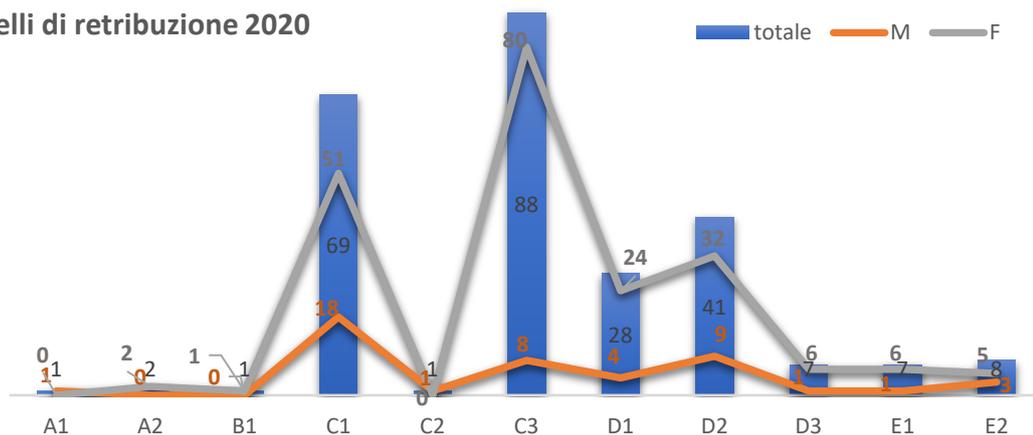


4.1.2 RETRIBUZIONI E LIVELLI

La cooperativa rispetta il principio per cui “la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo”.

La composizione della cooperativa è fortemente femminile, con l’unica eccezione nel livello A1 dove c’è solo 1 lavoratore. Anche nei livelli dirigenziali la predominanza è femminile.

Livelli di retribuzione 2020



4.1.3 STRUTTURA DEI COMPENSI

Al Presidente sono riconosciute 20 ore settimanali per tale carica; i consiglieri ricevono un rimborso spese di circa 20 euro lordi per ciascuna presenza alle sedute del CdA.

Compensi collegio sindacale deliberati dall’assemblea dei soci del 13/12/2019: 3.550 euro per il presidente e 2.500 euro per ciascun sindaco effettivo.

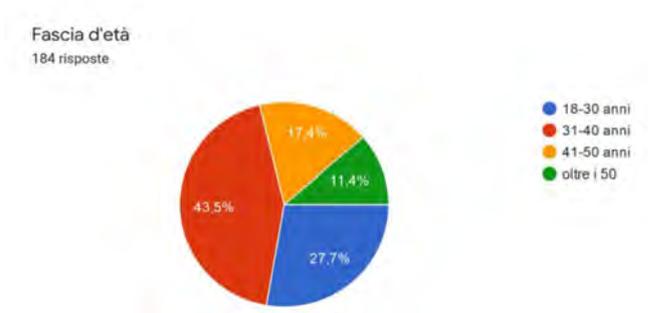
4.1.4 BENEFIT E WELFARE AZIENDALE

Curare il benessere dei propri collaboratori è uno dei principali strumenti di **responsabilità** a disposizione della Cooperativa per favorire la **conciliazione lavoro-vita privata** dei propri lavoratori, nonché un mezzo tramite il quale **umentarne il potere d’acquisto** e, attraverso il miglioramento del clima sul posto di lavoro, **favorire anche la diminuzione di turnover e assenteismo**.

Nel 2020, è nata una commissione che ha iniziato ad approfondire il tema in Cooperativa i modo da mirare sempre più le azioni di welfare aziendale in base ai reali bisogni. Per meglio inquadrare i



profili dei lavoratori e indagare le reali necessità in termini di welfare, **alla fine del 2020 è stata fatta una indagine cui ha risposto il 77% dei dipendenti, di cui il 70% non soci della cooperativa.** L'85% delle persone che hanno risposto sono donne. Sulla **I dati più interessanti sono sintetizzati in queste immagini:**



Profili di welfare

profilo	Single/coppia senza figli	Famiglia con figli	Famiglia con figli e cura di familiare anziano	Single/coppia senza figli con cura di familiare anziano
Distribuzione %	47%	34%	13%	7%
Dettagli	Fascia d'età prevalente: 18 -40 Figli: 0 Anziani: 0 Disabilità assistite: 6	Fascia d'età prevalente: 31 -50 Figli:109 Numero medio di figli: 1,8 Età media dei figli: Prima infanzia e età scolare (anche una quota di giovani e maggiorenni) Anziani: 0 Disabilità assistite: 5	Fascia d'età prevalente: > 40 Figli: 40 Numero medio di figli: 1,8 Età media dei figli: età scolare, adolescenti e giovani Anziani: 23 (53% è autonomo e vive solo) Disabilità assistite: 3	Fascia d'età prevalente: tutte Figli: 0 Anziano al 54% è autonomo e vive solo Disabilità assistite: 4
Servizi di welfare per la cura dei familiari		Servizi ricreativi invernali/estivi nei periodi di chiusura scolastica, Asilo Nido Convenzionato Location per feste o cerimonie (Porta del Parco) Babysitteraggio	Servizi ricreativi invernali/estivi nei periodi di chiusura scolastica, Tutoring per supporto studio Consulenza psicopedagogica Servizi domiciliari Anziani Badanti	Servizi domiciliari Anziani Badanti
Servizi di welfare personale	Formazione in generale Attività e uscite in Natura Musica Cinema, Teatro, Tempo libero	Formazione in generale Attività e uscite in Natura Musica Cinema, Teatro, Tempo libero Fisioterapia	Attività e uscite in Natura Formazione in generale Musica Fisioterapia Oculista	Formazione in generale Attività e uscite in Natura Musica Cinema, Teatro, Tempo libero Fisioterapia Oculista Servizi infermieristici



Azioni di Welfare in essere

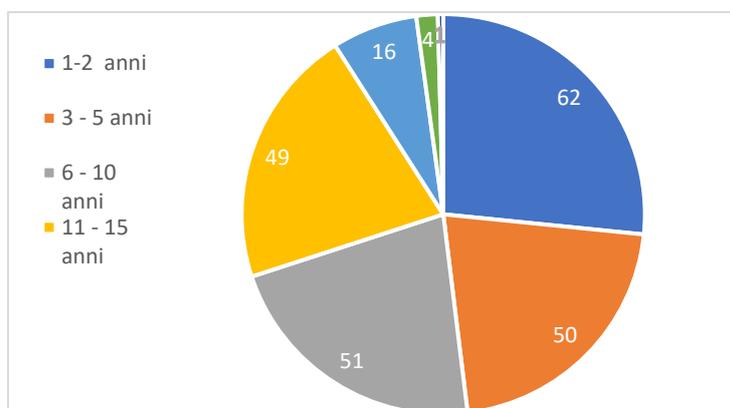
- La sanità integrativa è una previsione obbligatoria per il nostro CCNL. Abbiamo scelto l'offerta sanitaria integrativa di Cooperazione Salute, perché fornisce le migliori possibilità per i nostri e le nostre dipendenti: è migliorativa e include i servizi socio-sanitari, prevede la possibilità di allargare il piano alla famiglia con una piccola integrazione.
- È fondamentale per la cooperativa, promuovere la visione della compilazione del timesheet da parte del lavoratore e dalla lavoratrice, come metodo di analisi e non di valutazione. Non deve creare stress, bensì voglia di mettersi in gioco, migliorare e trovare nuovi metodi più veloci ed efficaci per svolgere le varie attività della giornata, in particolare l'organizzazione e programmazione del lavoro, crescendo un rapporto di fiducia reciproca fra cooperativa e



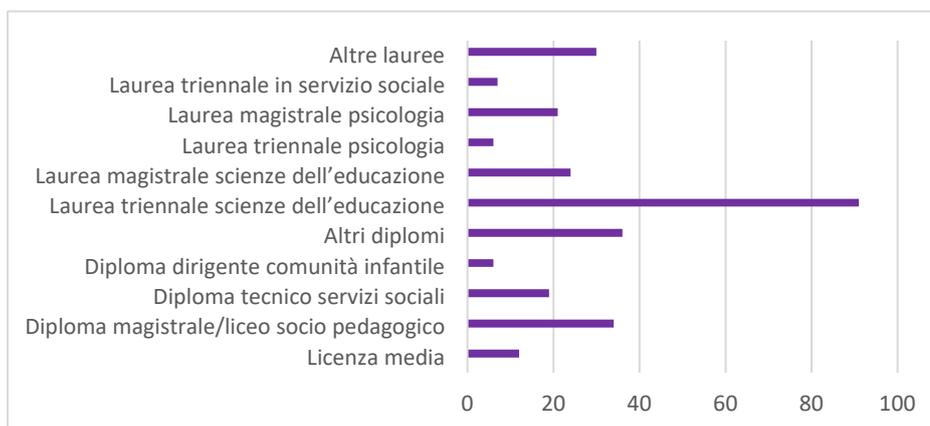
lavoratore. Per facilitare questa visione e rendere il momento della compilazione del timesheet veloce ed efficace, abbiamo da tempo adottato il sistema Gecos che quest'anno utilizza una applicazione per la gestione smart dell'orario lavorativo e rendicontazione attraverso il proprio smartphone.

- Da molti anni la cooperativa ha accordi di Smartworking con i propri dirigenti e coordinatori, la cui premessa, sta nella libertà di sceglierselo e di organizzarselo. È solo così che il "work" diventa "smart" e diventa anche una misura di benessere organizzativo dentro e fuori dal luogo di lavoro. L'emergenza Covid19, ha amplificato la possibilità del suo utilizzo che è stato riconosciuto ad una maggiore platea di lavoratori e lavoratrici, diventando cultura lavorativa. Per la cooperativa, lo smart working non è "lavoro da casa", ma è il risultato di un ben più complesso processo di change management che ruota intorno ad un cambio di prospettiva: dal controllo "qui e ora" alla valutazione dei soli risultati generati da un contesto massimamente fiduciario.
- Per aumentare il potere di acquisto:
 - Convenzione con "Acli Service" per compilazione mod. 730 a tariffe agevolate.
 - Babysitteraggio estivo a prezzo convenzionato presso i servizi Alchimia diffusi territorialmente.
 - Possibilità di avere il Ludobus Giochingiro per celebrare feste familiari con una tariffa fortemente agevolata.
 - Utilizzo dell'Ostello Ca' matta per periodi più o meno lunghi, a tariffe agevolate.

4.1.5 ANZIANITA' LAVORATIVA

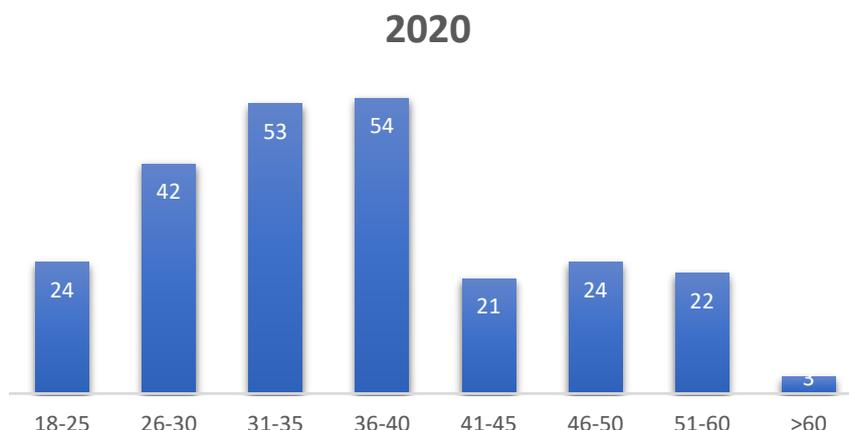


4.1.6 TITOLI DI STUDIO



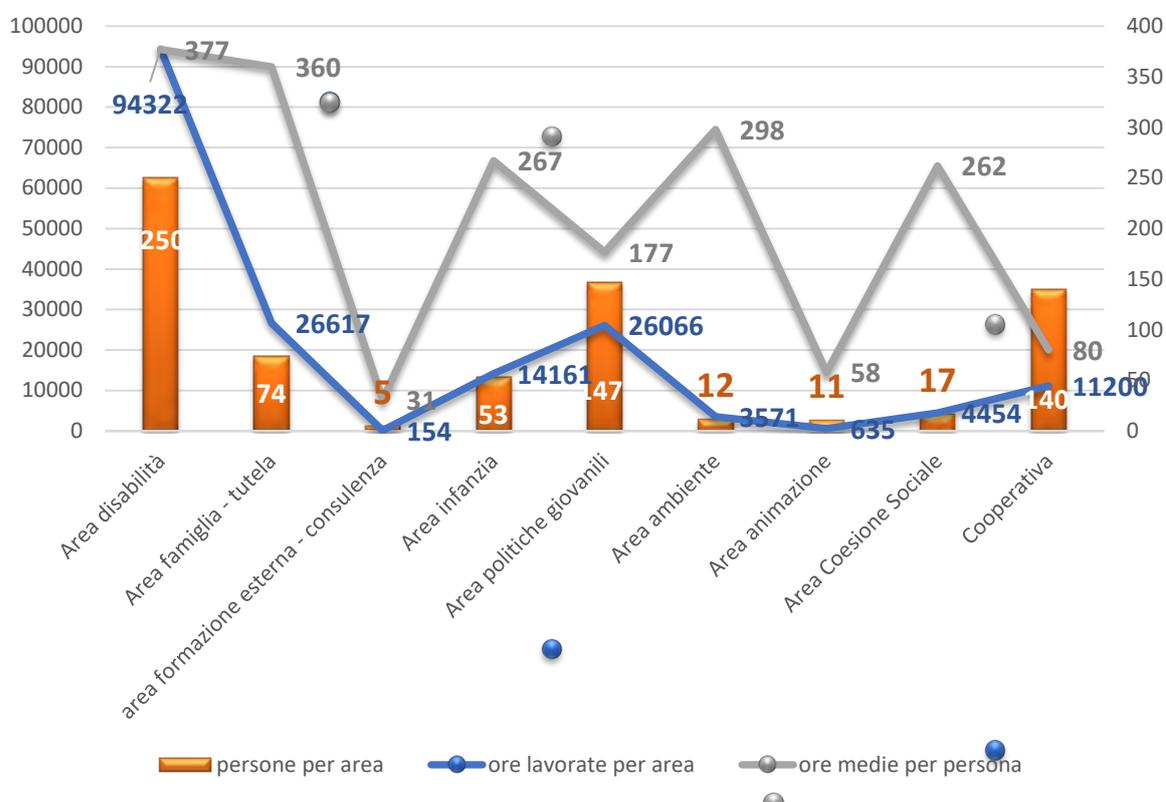


4.1.7 N° LAVORATORI PER FASCIA D'ETA'



4.1.8 OPERATORI PER AREA DI INTERVENTO SPECIALISTICO

Si conferma negli anni il dato che **molti dei nostri operatori lavorano in più servizi, anche diversificati per area di intervento**. Per questo motivo la somma non corrisponde al numero dei lavoratori, ma è superiore. In questo grafico, sono visualizzate le persone impegnate lavorativamente nelle diverse aree specialistiche in cui è suddivisa la Cooperativa, il numero di ore totali lavorate sempre per area e un focus sulle ore medie lavorate da ogni persona annualmente. **L'area con più ore lavorate e una maggiore media di ore lavorate per persona è l'Area Disabilità, che impegna 250 persone**. In proporzione alle ore lavorate e al numero di persone impegnate, anche l'area della tutela ha un buon monte ore medio annuo.

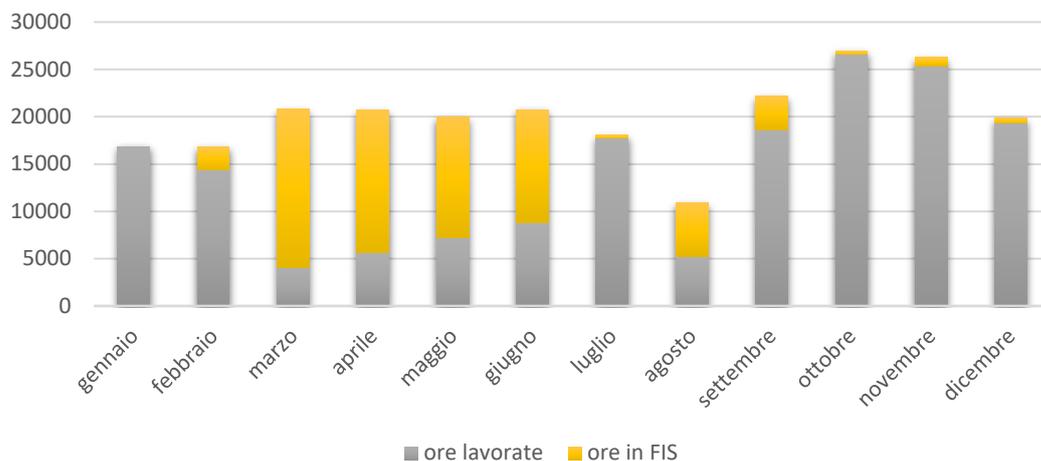




4.1.9 ORE LAVORATE

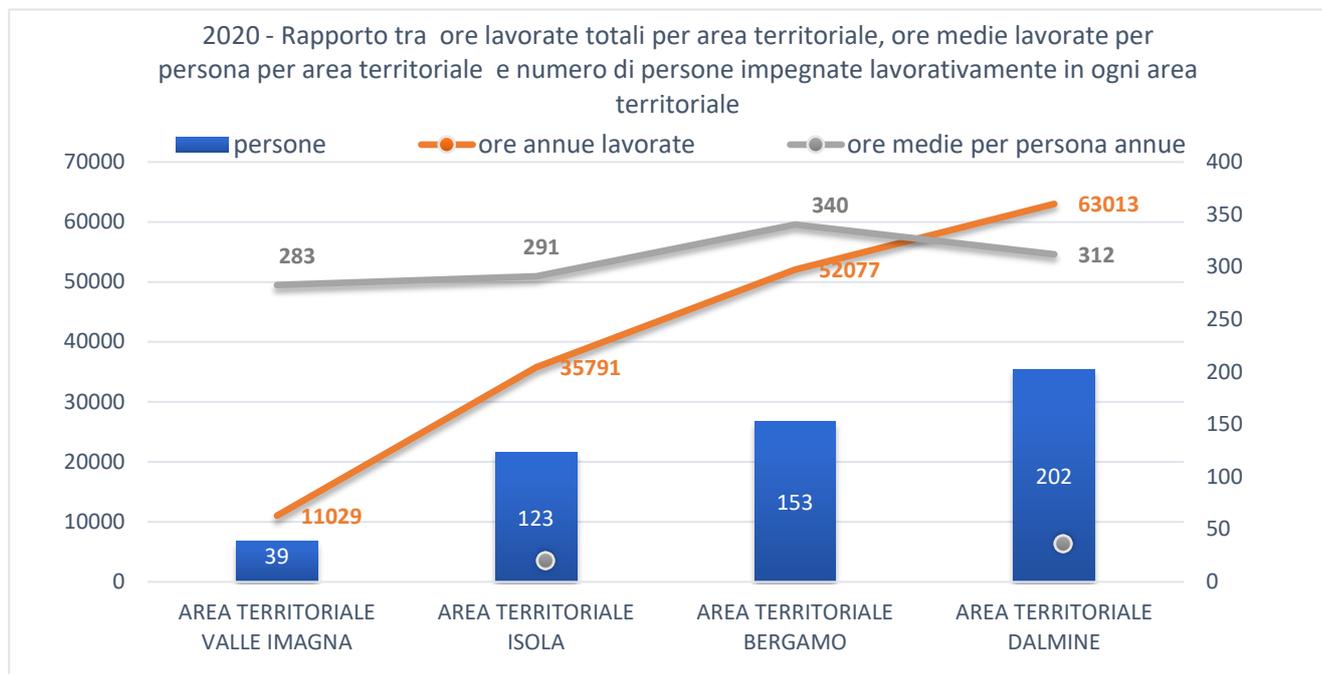
A causa della crisi provocata dalla pandemia, per una parte dell'anno è stata utilizzata la FIS. E' evidente che i periodi in cui è stata utilizzata sono quelli relativi al lockdown.

Ore in FIS 2020



4.1.10 OPERATORI PER AREA TERRITORIALE

Dai dati riportati, emerge chiaramente che **molti dei nostri operatori lavorano in più aree territoriali**. Per questo motivo la somma non corrisponde al numero totale dei lavoratori, ma è superiore.



4.1.11 VOLONTARI

Collaboriamo con Associazioni, Gruppi, Cooperative, Oratori e comunità locali, interagendo con i volontari che fanno loro riferimento, integrando le loro competenze nel lavoro sociale dei servizi che gestiamo o cogestiamo.



Il volontariato è per noi un valore importante, serve cura e attenzione nella salvaguardia della motivazione, per questo attiviamo le persone che desiderano svolgere volontariato per la cooperativa, quando ce n'è necessità e solo se siamo in grado di offrire loro una esperienza significativa.

4.1.12 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione è un elemento importante per rinforzare e qualificare le persone che lavorano in ambito sociale nella relazione sociale ed educativa. Quest'anno alla formazione tradizionale, si è aggiunta una corposa formazione per l'applicazione delle procedure anti Covid 19 e l'uso dei DPI. Nel 2020, Alchimia ha erogato/sostenuto **1554 ore di formazione** per un totale di 493 iscrizioni. Le persone che hanno partecipato anche a più percorsi sono state 163.

Sono state riconosciuti i costi di iscrizione per un totale di € 6.496,79.

TOTALI 2020	
totale corsi e convegni	45
totale iscrizioni	248
totale partecipanti (anche a più percorsi)	493
totale ore di formazione	1554
totale ore diritto allo studio	160
totale ore permesso esame	186

5. RISULTATI SOCIALI E STRATEGIE

5.1 STRATEGIE E OBIETTIVI

Nel 2020 l'attuazione del Piano d'Impresa triennale 2019-2021 ha fatto i conti con la situazione straordinaria determinata dalla pandemia, per cui sostanzialmente le attività sono state congelate completamente o parzialmente e di conseguenza le analisi del raggiungimento degli obiettivi viene rinviata all'anno successivo.

Riportiamo comunque di seguito gli obiettivi previsti, frutto di un percorso, avviato a partire dal coinvolgimento attivo e propositivo dei soci di seguito elaborato dai Dirigenti:

AREA	OBIETTIVI
AMBIENTE	Creare e condividere internamente le "linee guida alchimia" finalizzate a ridurre l'impatto ambientale nei servizi che gestiamo all'interno delle comunità, Al fine di promuovere nei territori uno stile di vita più sostenibile, consapevole e responsabile
	Partecipare ai bandi di finanziamento (es. Cariplo) Sviluppando una o più partnership con altri enti, a partire dalla rete consortile di appartenenza
	Pianificare le azioni di comunicazione sull'esterno, valorizzando alchimia quale soggetto competente e innovativo sul tema dell'educazione alla sostenibilità.
	Avviare, nei territori dove già lavoriamo, in partnership con altre coop. E con le famiglie, una o più progettualità di co-housing sociale su base continuativa, da rivolgere a persone con disabilità e Fragilità (prioritariamente a mozzo e curno quale Evoluzione del progetto "welcome una casa per noi", con coop. Lavorare insieme, associazione abilitare convivendo e comuni)



DISABILI	<p>Promuovere l'avvio di un progetto imprenditoriale - attività commerciale in ambito turistico - che preveda</p> <p>L'occupazione lavorativa di persone con disabilità'</p>
INFANZIA	<p>Sviluppare la nostra esperienza e il nostro posizionamento nell'area, consolidando e rafforzando i ruoli di coordinamento anche nella prospettiva di avvio di nuovi servizi 0-6</p> <p>Costruire un modello condiviso di intervento che ci consenta di essere identificabili e più competitivi nell'offerta formativa ed educativa all'infanzia</p>
POLITICHE GIOVANILI	<p>Sviluppare la capacità di rispondere in modo competente e strutturato alla domanda incrementale che proviene da oratori e parrocchie, e in generale dai comuni in un'ottica di lavoro sovracomunale</p> <p>Agire processi di empowerment nelle comunità sviluppando corresponsabilità fra territori e cittadini</p>
ANIMAZIONE EVENTI	<p>Selezionare le azioni imprenditoriali efficaci e sostenibili mantenendo l'attenzione al tema del gioco</p>
FAMIGLIE E TUTELA	<p>Costruire e sperimentare un nuovo modello di gestione nel lavoro rivolto a preadolescenti ed adolescenti fragili, ampliando il gruppo di riflessione avviato tra alchimia e generazioni fa</p> <p>Ampliare la nostra esperienza nell' area: apertura di un nuovo centro diurno in altro ambito territoriale</p>

ALTRE AREE

AREA SVILUPPO RISORSE UMANE	<p>Creare prospettive di sviluppo professionale interne/esterne per le seconde linee e favorire momenti formativi e gruppi di lavoro per proseguire il percorso iniziato.</p> <p>Aumentare la capacità dei coordinatori di rappresentare la mission e la vision della cooperativa e di interpretarle con uno stile comune.</p>
AREA SVILUPPO SOCIETARIA	<p>Allargamento della base sociale anche a componenti esterni</p> <p>Promuovere una partecipazione sempre più attiva dei soci: accrescere conoscenza, confronto, formazione, coinvolgimento e presenza nella vita della cooperativa</p>
AREA SVILUPPO DELLA RETE	<p>Partecipazione sempre più attiva e vivace alle reti di appartenenza, in primis quella consortile.</p> <p>Realizzazione di almeno un nuovo progetto in partnership per ciascuna delle quattro aree territoriali (Dalmine, Bergamo, Isola e Villa d'Almè – Valle Imagna)</p>
COMUNICAZIONE	<p>Comunicazione interna: definire approcci e strumenti utili a ciascun membro dell'organizzazione in un'ottica complessiva di comunicazione integrata, di condivisione e confronto di quello che è l'organizzazione e il suo mandato</p> <p>Comunicazione esterna: aumentare e curare la "brand reputation" della cooperativa, rafforzandola sia online che offline</p>
FUND RAISING	<p>Accompagnare l'organizzazione ad individuare le priorità sul tema, finalizzando con efficacia le azioni che si valuterà opportuno pianificare.</p>
	<p>Curare il cambio generazionale</p>



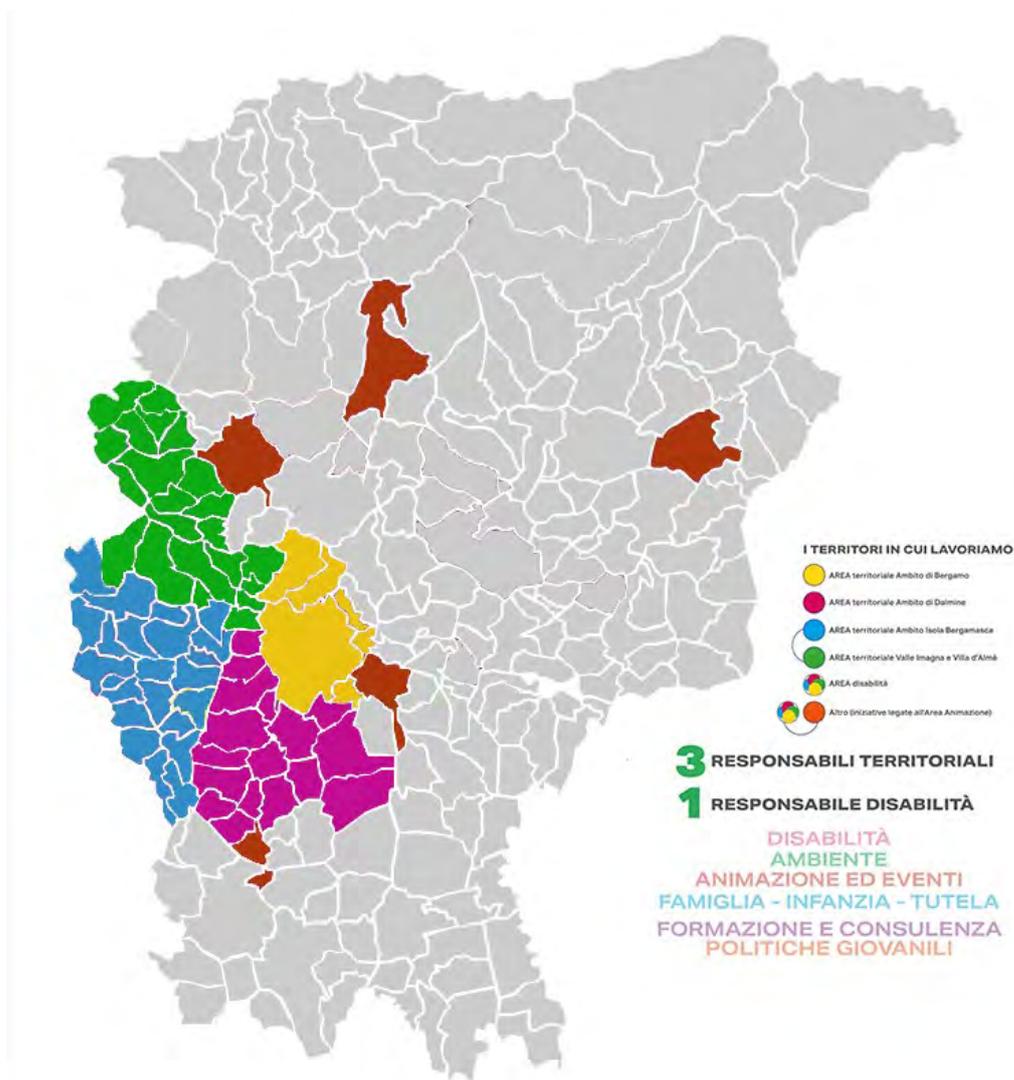
SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Rendere efficace il nuovo modello organizzativo, favorendo una corretta comunicazione e collaborazione trasversale fra responsabili di area territoriale e referenti area tematica.

5.2 ATTIVITÀ SVOLTE

5.2.1 DOVE SIAMO PRESENTI: SERVIZI E PROGETTI

Per visionare nello specifico i servizi e le attività: www.coopalchimia.it/territorio (aggiornamento mappa sul sito)



5.3 FOCUS SERVIZI ED ALLEANZE

5.3.1 SERVIZI E PROGETTI

📍 Area disabilità -

Le partnership presenti nell'area hanno rappresentato un fattore importante ai fini del riavvio dei progetti in presenza, da giugno in poi.

La collaborazione in rete, attraverso le gestioni in ATI, il dialogo provinciale del gruppo sociale e gli aggiornamenti con il Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione (rappresentativo della voce delle famiglie) hanno favorito azioni sinergiche e coordinate nella definizione dei protocolli sicurezza per la prevenzione del contagio da COVID e, soprattutto, hanno permesso di agire tutelando quanto più possibile le



fragilità di ciascuno. Non tutte le persone con disabilità giovani ed adulte hanno ripreso già da luglio 2020 la frequenza ai servizi, sia per necessità di salute che a seguito delle scelte dei familiari, preoccupati per la situazione e quindi molto prudenti.

In generale le attività sono ripartite con gradualità, tenendo conto di alcune limitazioni, specie per quanto riguarda le collaborazioni in rete nel territorio. Alcune famiglie, tenendo conto della situazione di fragilità dei figli, non hanno acconsentito da subito alla frequenza in presenza; le equipe educative hanno mantenuto alcune proposte di incontro a distanza, favorendo la continuità nella relazione e vicinanza emotiva.

L'alleanza costruita con le famiglie durante il lockdown ha dato i suoi frutti nella progettazione estiva rivolta ai minori con disabilità: tenendo conto delle risorse risparmiate nel periodo del lockdown gli enti pubblici hanno deciso di promuovere la ripresa delle relazioni sociali dei minori e soprattutto risposte efficaci e concrete alle loro necessità. In tutti i territori è stato possibile garantire percorsi di accompagnamento individuale ai minori sia per interventi domiciliari che nell'inclusione ai Centri Ricreativi Estivi. Tutto ciò ha comportato, prima, l'attivazione di una comunicazione dedicata e personalizzata con le famiglie, che hanno potuto scegliere la tipologia di attività più funzionale al proprio/a figlio/a.

Progetto Bring (Broadcast - Internet - Guide) - Mozzo

Il progetto è nato all'interno dell'appalto per la gestione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e funzioni sociali dell'ambito territoriale di Dalmine, gestito dal consorzio solco città aperta attraverso le cooperative socie. Il progetto è stato fortemente condiviso con il Comune di Mozzo, che ha voluto un ampliamento dello sportello sociale, per aumentarne le capacità informative e per "portare" ai cittadini informazioni e istruzioni utili, attraverso tre strumenti: una lista broadcast su whatsapp, l'App #MozzoSmart e un vademecum (volantini, infografiche e poster).

In questo momento storico, in cui il traffico di informazioni si è notevolmente intensificato, anche a causa delle numerose possibilità di partecipazione a bandi o di richiedere contributi e bonus sociali, è emerso in modo molto accentuato il bisogno delle persone di trovare un punto di contatto dove ricevere risposte talvolta generali, in merito a notizie sentite in TV o sui Social (ad esempio: Cos'è il reddito di emergenza? Cos'è misura unica? Cos'è Carta Famiglia?) talvolta più tecniche (Quale procedura devo seguire per richiedere la SPID? Cosa mi serve per effettuare il login sulla piattaforma Bandi online di Regione Lombardia per chiedere la dote scuola? E la dote sport).

Dopo un'analisi della situazione è stato quindi possibile pensare a una proposta adeguata, che si configura con la volontà di essere accoglienti, restituendo un messaggio di cornice responsabilizzante.

Questo servizio, non si occupa fare ottenere il bonus, ma piuttosto di aiutare a capire come presentare la domanda e, laddove manchino i mezzi, costruire insieme un percorso di accesso.

Il progetto, sperimentato a partire dal mese di giugno 2020, intende rispondere ai bisogni del cittadino, per favorire l'accessibilità ai servizi, la cittadinanza attiva, l'esigibilità dei diritti e processi di empowerment.

👉 Partecipazione a gare ed esiti

Nel corso dell'anno 2020, a causa dell'emergenza pandemica, gli enti pubblici si sono avvalsi dello strumento della proroga: nessuno dei contratti in scadenza ha previsto la pubblicazione e successiva partecipazione ad un bando di gara.

👉 Altre gestioni e progetti

Nell'Ambito Territoriale della Valle Imagna/Villa d'Almè abbiamo partecipato:

In qualità di capofila al Bando 6 promosso dalla Fondazione della Comunità Bergamasca con il progetto (P)Assaggi di Vita 3.0 rivolto al potenziamento e alla connessione dei servizi educativi rivolti alla fascia 7-13anni in partnership con le parrocchie di Almè e di Berbenno, l'associazione Spazio Famiglia di Almenno San Salvatore, le cooperative Giovani Orme, AEPER, Il Pugno Aperto, Lavorare Insieme, Città del Sole, il Comune di Barzana e l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna/Villa d'Almè.

Nell'Ambito territoriale di Dalmine abbiamo gestito due nuove progettualità:

Comune di Curno, nel corso del 2020, sono stati attivati:

- il servizio di segretariato sociale, la "porta" di accesso al sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi del territorio e favorire la costruzione del sistema di welfare locale.



- il Progetto "Inclusione giovani", rivolto a giovani dai 18 ai 29 anni e residenti a Curno, offre un'opportunità di cittadinanza attiva collaborando con l'Amministrazione comunale nei servizi straordinari messi in campo per favorire la ripresa delle attività aggregative e di socializzazione rivolte a tutta la popolazione a seguito del periodo di lock down dell'emergenza covid19.

Nel 2020, abbiamo avviato nel comune di Castel Rozzone la Progettualità #giovanipercangelo2.0, un progetto di impegno civile per giovani dai 16 ai 29 anni all'interno della comunità, per la realizzazione di servizi quali lo Spazio Compiti Assistiti in collaborazione con la Scuola Primaria, lo Spazio Nanna alla Scuola dell'Infanzia, la distribuzione dei libri della Biblioteca Comunale, il sostegno degli uffici comunali nella distribuzione di volantini informativi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi comunali.

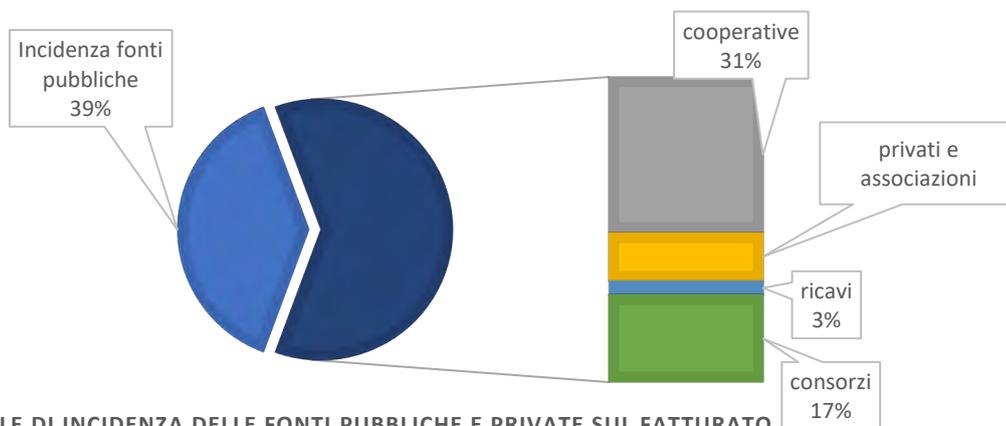
Nell'Ambito territoriale di Bergamo:

Alchimia con cooperativa Ecosviluppo, Legambiente Bergamo, Comune di Bergamo e comune di Orio al Serio sta realizzando il progetto "Sfida alle Plastiche" legato alla riduzione della plastica monouso e corretto smaltimento del PET negli esercizi presenti nell'aeroporto di Orio e Città Alta.

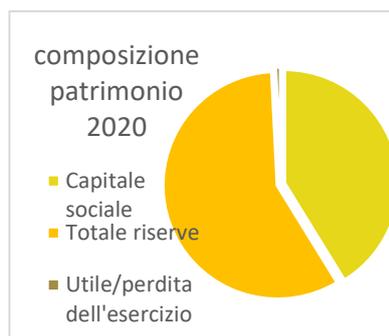
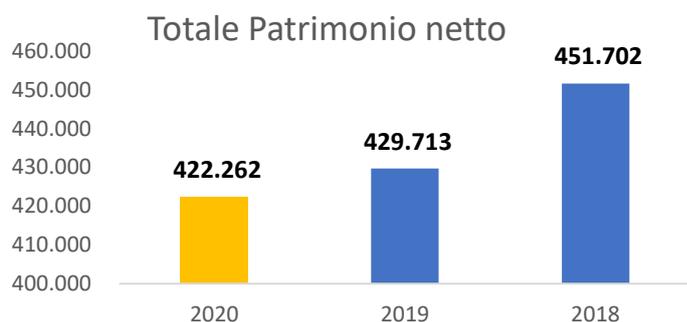
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ricavi e provenienti:

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.363.141	1.732.245
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-	-
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	469.988	678.719
Ricavi da Privati-Imprese	-	-
Ricavi da Privati-Non Profit	-	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.813.037	2.142.281
Ricavi da altri	9.172	7.253
Contributi pubblici	87.902	51.860
Contributi privati	-	6.130
Totale	3.743.240	4.618.488



Patrimonio	2020	2019
Capitale sociale	177.003	181.075
Totale riserve	248.639	268.299
Utile/perdita dell'esercizio	- 3.380	- 19.661
Totale Patrimonio netto	422.262	429.713



Conto economico	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	- 3.380	- 19.661
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.848	- 10.892
Capitale sociale	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	173.400	160.900
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	-	-
capitale versato da soci persone giuridiche	-	-
capitale versato da soci operatori fruitori	-	-
capitale versato da soci operatori volontari	-	-
Composizione soci sovventori e finanziatori	2020	2019
cooperative sociali	-	-
associazioni di volontariato	-	-
Valore della produzione:	2020	2019
Valore della produzione (voce A del Conto Economico bilancio CEE)	3.743.240	4.618.488
Costo del lavoro:	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.030.167	3.677.655
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	30.478	235.541
Totale:	3.060.644	3.913.196
Peso su totale valore di produzione	82%	85%

DONAZIONI

Quest'anno non ci sono state attività di raccolta fondi. Le donazioni ricevute come liberalità da persone e aziende che desiderano sostenere i nostri progetti sono state € 250,00 e destinate al sostegno e al riordino del Centro Diurno.

Il contributo del 5 permille negli anni, si sta confermando una solida aspettativa. Anche questo viene utilizzato per sostenere i servizi di tutela minori come il Centro Diurno. Nel 2020 sono state erogate le quote relative agli anni finanziari 2018 e 2019.

2018	donatori	media	2019	donatori	media
2.940,00 €	103	28,54 €	2.589,00 €	94	27,55 €



FINANZIATORI

ente erogante	progetto-bando	importo finanziato
Fondazione Comunità Bergamasca	Tu figlio di chi sei?	13.336,48€
Fondazione Comunità Bergamasca	P-Assaggi di Vita 3,0	3.290,00 €
Itas	Porta del Parco	4.000,00 €
Comune di Mapello	Emergenza Covid- Nido fratellini	5.000,00 €
Comune di Mapello	Emergenza Covid- Nido fratellini	15.855,41 €
Comune di Bonate Sopra	Emergenza Covid- Nido fratellini	2.000,00 €
Pugno aperto	Mi presti i tuoi?	5.430,00 €
CCIAA	Voucher formazione	12.500,00 €
Azienda Isola	FSR per Nido I fratellini	8.023,90 €
CCIAA	Voucher formazione	3.605,00 €
Regione Lombardia	contributo a fondo perduto - distretto dei colli e del Brembo - Porta del Parco	3.000,00 €
Fondazione Cariplo	Bando Sfida alle Plastiche	18.250,00 €
Comune di Bergamo	FSR per attività estive	1.000,00 €
Mestieri	Fondo Garanzia Giovani	1.400,00 €

PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA

Il 2021 sarà un anno importante sia per la ripartenza dopo la fase pandemica, sia per la scadenza dell'attuale CdA e del Direttore.

Si vedranno i risultati dell'importante lavoro di riorganizzazione che andrà finalmente a pieno regime, con la nomina anche di un nuovo Direttore.

Continuerà il lavoro di confronto con partner esterni per nuove progettualità esplorando nuovi territori.

7. AMBIENTE

Alchimia è impegnata in servizi fortemente connessi con l'educazione ambientale, come la gestione del Centro Parco Ca' Matta, che offre a scuole e gruppi percorsi di conoscenza ed esplorazione della flora e fauna del Parco dei Colli di Bergamo e un ostello per l'accoglienza; la Porta del Parco a Mozzo che è un luogo di incontro, scambio e promozione di pratiche ed eventi legati ai temi ambientali, alla sostenibilità e alla filiera corta.

Abbiamo avviato il progetto Sfida alle Plastiche e realizzato alcuni eventi a carattere naturalistico come Bioblitz e giornata della custodia. Nel 2020 è stato proposto anche il cre "Custodi del Parco" con attività legate allo stare in natura e ai mestieri ad esso connessi.

L'attenzione all'ambiente permea anche altri servizi gestiti dalla nostra cooperativa, dove le buone prassi diventano patrimonio condiviso, promosso dai nostri operatori verso il territorio e le famiglie, nella quotidianità, in modo sempre più strutturato. In sede e in tutti i servizi è promossa la raccolta differenziata.

La cooperativa ha attivato una convenzione con Dolomiti Energia, ente che distribuisce energia verde certificata al 100% e gas compensato al 100%.

Attraverso [Sinergika](#), abbiamo accesso come soci e sostenitori della Cooperativa ad un contratto che vede il 15% di sconto sulla materia prima il primo anno e del 10% dal secondo anno in avanti. Inoltre, per ogni contratto, la cooperativa riceve 10 euro annualmente per tutto il periodo di adesione, da spendere in progetti sociali green.

**Sinergika sostiene il progetto
A Bergamo natura cura!**

dolomitienergia.it
Numero Verde 800 030 030

- Primo anno 15%* di sconto, 10%* dal secondo
- 10€/anno per ogni contratto attivato
- Energia elettrica 100% rinnovabile

Sinergika_Alchimia

**Dolomiti
energia**